



# COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUM. 46 DEL 16-06-14

COPIA

**Oggetto: UNIONE COMUNALE VAL D'ENZA. ELEZIONE RAPPRESENTANTI CONSILIARI.**

L'anno duemilaquattordici il giorno sedici del mese di giugno alle ore 21:00, presso la sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica all'appello risultano:

MORETTI MARCELLO	P	VEZZANI CINZIA	P
CAMPARI ROSSELLA	P	BERTANI SIMONA	P
BIZZARRI ALESSANDRO	P	FORTUNATI CHIARA	P
FERRI FABRIZIO	P	MENOZZI MARCELLA	P
FERRARI LICIA	P	ORLANDINI MARCO	A
BERTANI SAMUELE	P	FERRARI FLAVIO	P
BOSIO MARIA	P	MONTANARI ANGELA	P
MAFFINI ACHILLE	P	MONTICELLI SERGIO	P
MARCHIANI MARCO	A		

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor MORETTI MARCELLO in qualità di SINDACO  
Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Signor Pelosi Anna Maria che redige il presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, nominando gli scrutatori nelle persone dei Signori:

MAFFINI ACHILLE  
BERTANI SIMONA  
MONTANARI ANGELA

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Sono, inoltre presenti i seguenti assessori esterni:

MENOZZI DANIELE	P
ROBUSCHI SONIA	P

UNIONE "VAL D'ENZA"  
POSTA IN ARRIVO  
DATA 09 LUG. 2014  
Prot. N° 6930 del 9/7/2014

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**OMISSIS...** i consiglieri presenti sono 15 e gli assenti 2 (consiglieri Marchiani Marco e Orlandini Marco)

Il Sindaco procede alla illustrazione dell'argomento.

---

**PREMESSO** che, in data 22/08/2008, tra i comuni di Bibbiano, Campegine, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza della Provincia di Reggio Emilia è stata costituita l'Unione dei Comuni "Val d'Enza", in seguito all'approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto da parte dei Consigli comunali dei quattro comuni aderenti con i seguenti atti:

Comune di Bibbiano	Delibera di Consiglio Com.le n. 31	del 26/06/2008
Comune di Campegine	Delibera di Consiglio Com.le n. 26	del 25/06/2008
Comune di Cavriago	Delibera di Consiglio Com.le n. 52	del 07/07/2008
Comune di Gattatico	Delibera di Consiglio Com.le n. 34	del 30/06/2008
Comune di Montecchio Emilia	Delibera di Consiglio Com.le n. 32	del 30/06/2008
Comune di San Polo d'Enza	Delibera di Consiglio Com.le n. 24	del 30/06/2008
Comune di Sant'Ilario d'Enza	Delibera di Consiglio Com.le n. 44	del 03/07/2008

**VISTA** la Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21, avente a oggetto "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza";

**RICHIAMATI**, in particolare:

- l'art 6 della citata L. R. n. 21/2012 in ordine ai tempi e ai modi del procedimento di delimitazione degli ambiti territoriali ottimali;
- l'art. 7 della citata L. R. n. 21/2012 in ordine agli effetti derivanti dalla delimitazione degli ambiti territoriali ottimali;

**RICHIAMATI** i seguenti atti deliberativi assunti dai Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza sulla base del quadro normativo da ultimo citato:

- Comune di Bibbiano, deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 14/02/2013;
- Comune di Campegine, deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 19/02/2013;
- Comune di Canossa, deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 19/02/2013;
- Comune di Cavriago, deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 13/03/2013;
- Comune di Gattatico, deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 15/02/2013;
- Comune di Montecchio Emilia, deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 11/02/2013;
- Comune di San Polo d'Enza, deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 05/02/2013;

- Comune di Sant'Ilario d'Enza, deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 18/02/2013;

VISTA la Legge regionale n. 9 del 25 luglio 2013 che modifica di alcune norme della L.R.21/2012;

~~RICHIAMATO in particolare l'art. 7, comma 12 della L.R. 21/2012 che proroga i termini per l'adeguamento delle Unioni alle previsioni della citata legge;~~

**DATO ATTO** che i Consigli Comunali dei comuni associati e del Comune di Canossa hanno già approvato il testo del nuovo statuto con i seguenti atti deliberativi:

- Comune di Bibbiano, deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 28/11/2013;
- Comune di Campegine, deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 28/11/2013;
- Comune di Canossa, deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 27/11/2013;
- Comune di Cavriago, deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 29/11/2013;
- Comune di Gattatico, deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 28/11/2013;
- Comune di Montecchio Emilia, deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 28/11/2013;
- Comune di San Polo d'Enza, deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 28/11/2013;
- Comune di Sant'Ilario d'Enza, deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 19/11/2013;

**DATO ATTO** che l'Unione Val d'Enza ha recepito e approvato il nuovo statuto con deliberazione di Consiglio Unione n. 31 del 02/12/2013;

**DATO** atto altresì che con la legge regionale n.21/2012 la Regione Emilia Romagna ha adottato misure per assicurare l'adeguamento dell'articolazione delle funzioni amministrative sul territorio regionale ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, alla luce delle disposizioni di riordino territoriale e funzionale contenute nelle recenti disposizioni di legge statale e che in particolare sono oggetto specifico della legge:

- la disciplina delle modalità di esercizio associato delle funzioni dei Comuni, con particolare riferimento alle funzioni fondamentali per le quali si prevede l'esercizio in forma obbligatoriamente associata, nonché delle ulteriori funzioni ad essi conferite dalla legge regionale;
- l'adeguamento al nuovo assetto delle funzioni amministrative delineato dalla legge stessa delle forme associative intercomunali esistenti, con particolare riferimento alle Unioni di Comuni e alle Comunità Montane;

**DATO ATTO CHE** lo Statuto approvato dai Consigli comunali, agli artt. 10 e 11, disciplina la composizione del Consiglio dell'Unione e le modalità di elezione dei rappresentanti e così recitano:

#### **"ART. 10**

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO

1. Il Consiglio dell'Unione è composto da tre consiglieri per ciascun Comune. I singoli Consigli Comunali dei Comuni partecipanti eleggono due (2) consiglieri per singolo Comune con il sistema del voto limitato in modo da garantire che uno (1) dei consiglieri eletti rappresenti la minoranza consiliare. I Sindaci dei Comuni dell'Unione sono membri di diritto. Nel Consiglio così costituito il Sindaco dei Comuni con più di 9.000 abitanti alla data di costituzione dell'Unione dispone di due voti, così che sul totale delle 28 quote assegnate al consiglio, 20 sono detenute dai consiglieri di maggioranza e 8 sono detenute dai consiglieri di minoranza. Per consiglieri di maggioranza e di minoranza si intendono quelli espressi dai Comuni. Laddove un Consigliere dell'Unione abbandoni il proprio gruppo, di maggioranza o di minoranza del proprio Comune, per entrare in un gruppo opposto, decade dalla carica di Consigliere dell'Unione. L'esercizio della quota plurima rileva, altresì, ai fini della determinazione del quorum strutturale richiesto dalla Legge o dal presente Statuto per il legittimo funzionamento delle sedute consiliari.
2. In caso di scioglimento di un Consiglio Comunale o di gestione commissariale, i rappresentanti del Comune cessano dalla carica e vengono sostituiti da parte del nuovo Consiglio comunale o da membri nominati dal Commissario.
3. Salvo il caso di cui al comma precedente, ogni Consigliere dell'Unione, cessando per qualsiasi altro motivo dalla carica di Consigliere del Comune membro – che costituisce titolo e condizione per l'appartenenza al Consiglio dell'Unione – decade per ciò stesso dalla carica ed è sostituito da un nuovo Consigliere eletto secondo le modalità previste dal successivo articolo del presente Statuto.

### ART. 11

#### ELEZIONE, DIMISSIONI, SURROGAZIONE E DURATA IN CARICA DEI CONSIGLIERI

- 1) I Consigli Comunali provvedono all'elezione ed alla surroga dei propri rappresentanti in seno al Consiglio dell'Unione in conformità al presente Statuto. I Consigli Comunali interessati provvedono all'elezione dei Consiglieri dell'Unione entro e non oltre quarantacinque giorni dalla seduta di insediamento. In caso di surrogazione dei Consiglieri dimissionari o dichiarati decaduti, il Consiglio Comunale interessato dovrà provvedere entro il termine sopra indicato, che decorrerà dalla data di presentazione delle dimissioni o della dichiarazione di decadenza.
- 2) Per i Comuni che non provvedano all'elezione dei propri rappresentanti entro il termine di cui al comma precedente, in via suppletiva e sino ad eventuale successiva designazione, entrano a far parte del Consiglio dell'Unione i consiglieri comunali di maggioranza e i consiglieri comunali di minoranza che hanno riportato nelle elezioni le maggiori cifre individuali, rispettivamente tra quelli eletti in una o più liste collegate al sindaco e tra quelli eletti in una o più liste non collegate al sindaco; in caso di parità di cifre individuali, prevale il consigliere più giovane di età. Il Presidente è tenuto a segnalare il caso al Presidente della Giunta Regionale e al Prefetto.

- 3) Il Consiglio dell'Unione si intende legittimamente rinnovato con l'acquisizione agli atti delle attestazioni dell'avvenuta elezione, con provvedimenti esecutivi, dei rappresentanti dei Comuni aderenti.
- 4) Accertata la regolarità formale delle attestazioni pervenute dai Comuni, viene data immediata comunicazione scritta al Sindaco più anziano d'età, affinché questi ~~provveda alla convocazione della prima seduta del rinnovato Consiglio dell'Unione~~ nel termine previsto dall'art. 15.
- 5) Il Consiglio dura in carica sino al suo rinnovo, che avviene a seguito del rinnovo della maggioranza dei Consigli dei Comuni che costituiscono l'Unione.
- 6) I componenti il Consiglio dell'Unione, rappresentanti i Comuni non interessati dalla tornata elettorale, restano in carica sino alla scadenza del loro mandato.
- 7) Le dimissioni da Consigliere dell'Unione sono indirizzate per iscritto al Consiglio dell'Unione e al Sindaco del Comune di appartenenza, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto, devono essere presentate personalmente e sono immediatamente efficaci con la presentazione al protocollo dell'Unione.
- 8) Dalla data di pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali per il rinnovo della maggioranza dei Consigli dei Comuni membri, a cui deve far seguito il rinnovo del Consiglio dell'Unione, il Consiglio stesso può adottare solo gli atti urgenti e improrogabili."

**RICHIAMATE** le proprie precedenti deliberazioni n. 53/2009 e n.16/2014 con le quali si è provveduto alla elezione e alla surroga dei propri rappresentanti nel Consiglio dell'Unione Val d'Enza;

**DATO atto** che a seguito delle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014, in data odierna, giusta deliberazione n.38 si è proceduto alla convalida degli eletti nel Consiglio comunale di Sant'Ilario d'Enza e che quindi è necessario nominare i propri rappresentanti che andranno a far parte del Consiglio dell'Unione Val d'Enza;

**DATO ATTO** che i Sindaci dei Comuni sono membri di diritto del Consiglio dell'Unione e che pertanto si rende necessario procedere all'elezione degli altri Consiglieri di questo Comune, nel numero di ulteriori n. 2 membri (di cui n° 1 esponente della minoranza);

**PRESO ATTO** del parere di regolarità tecnica, favorevole ed allegato, espresso dal Responsabile del 1° Settore "Affari Generali e Istituzionali", ai sensi dell'art.49 del citato Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett. b) del DL 174/2012;

Procedendosi con voto limitato, vengono distribuite n. 11 schede bianche ai consiglieri di maggioranza.

Scrutate le schede con l'ausilio dei consiglieri scrutatori, risultano i seguenti voti:

Vezzani Cinzia	n. 10 voti
Bertani Simona	n. 1 voto

Si procede, a seguire, a distribuire n. 4 schede bianche ai consiglieri di minoranza.

Scrutate le schede con l'ausilio dei consiglieri scrutatori, risultano i seguenti voti:

Montanari Angela                    n. 2 voti  
Ferrari Flavio                        n. 2 voti

Avendo ottenuto una parità di voti, il Sindaco dispone la ripetizione della votazione e si procede, quindi, a distribuire ulteriori n. 4 schede bianche ai consiglieri di minoranza. Scrutate le schede con l'ausilio dei consiglieri scrutatori, risultano i seguenti voti:

---

Montanari Angela                    n. 2 voti  
Ferrari Flavio                        n. 2 voti

Avendo ottenuto ulteriore parità di voti, si procede seduta stante al sorteggio ai sensi dell'art. 4 degli "indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio comunale presso Enti, Aziende ed Istituzioni" approvati con propria precedente deliberazione della seduta odierna.

Sorteggiati i due nominati, risulta designato il Consigliere Angela Montanari.

**TUTTO** ciò premesso;

### **DELIBERA**

1) di eleggere, quali propri rappresentanti nel Consiglio dell'Unione Comuni "Val d'Enza" i seguenti consiglieri:

Per la lista di maggioranza **VEZZANI CINZIA**  
per la lista di minoranza **MONTANARI ANGELA**

- **di dichiarare**, con separata e **unanime** votazione, la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, nr.267, per poter consentire la convocazione del Consiglio dell'Unione Val d'Enza.

### **RENDE NOTO**

- che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990 n.241 è la Dott.ssa Anna Maria Pelosi – Responsabile del I Settore Affari generali e istituzionali – Attività in staff al segretario generale;

- che avverso il presente atto, ove sia considerato lesivo di interessi tutelati dalla legge, è ammessa impugnazione per vizio di legittimità proponibile da chi vi abbia legittimo interesse presso il Tribunale amministrativo regionale competente entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione e, comunque, dal momento della venuta a conoscenza dello stesso.

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 46 DEL 05-06-2014  
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 COSI' COME RISCritto DALL'ART.3,  
COMMA 1, LETTERA B DEL D.L. 174/2012.**

**Oggetto: UNIONE COMUNALE VAL D'ENZA. ELEZIONE  
RAPPRESENTANTI CONSILIARI.**

---

**PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA**

**Data: 05-06-14**

**Il Responsabile del servizio  
F.to Pelosi Anna Maria**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

SINDACO  
F.to MORETTI MARCELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Pelosi Anna Maria

---

**PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'albo Pretorio comunale on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

Sant'Ilario d'Enza, li 01-07-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PELOSI ANNA MARIA

---

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dal 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n°267/2000.

Sant'Ilario d'Enza, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PELOSI ANNA MARIA

---

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità è affissa all'albo pretorio on line del Comune di Sant'Ilario d'Enza per la PUBBLICAZIONE

**DAL 01-07-2014 AL 16-07-2014**

ed è divenuta **ESECUTIVA** il  
D. Lgs. n°267/00.

ai sensi dell'art. 134 - 3° c. del

Sant'Ilario d'Enza, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PELOSI ANNA MARIA

---

Conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sant'Ilario d'Enza, li

Il Segretario Comunale  
PELOSI ANNA MARIA